

Una visione dei tarocchi come rappresentazione del cammino dell'eroe e dell'eroina:

affrontare le sfide della vita e vincere le paure, morire, scendere negli inferi della propria psiche per rinascere presenti e in pieno ricordo di se stessi e della propria natura, protagonisti del gioco cosmico della vita.



1° Seminario a Udine 29-30 ottobre 2011

Tarocchi: porte introspettive e intuitive ...sono uno specchio di noi stessi ed un trampolino per connettersi con un livello differente di realtà dove gli eventi non sono casuali ma facenti parti di ordini e strutture intessuti dalla nostra anima, che ha come attribuiti la creatività e la libertà. Quindi non c'è un destino scritto e se ci fosse qualcosa di scritto abbiamo il potere di riscriverlo.

Condotto dal dott. Celso Bambi

Perché usare i Tarocchi?

Esistono molti strumenti per conoscere se stessi e le possibilità di realizzazione che abbiamo nella vita.

Il tarocco è uno fra tanti e la sua origine è misteriosa, consta di 78 carte divise in due grandi gruppi, uno di 22 carte, gli Arcani maggiori e le altre di 56 corrispondenti agli Arcani minori.

Mentre gli Arcani maggiori sono composti da 22 carte illustrate individualmente con differenti temi e ordinati seguendo una sequenza numerica, gli arcani minori precursori dei mazzi di carte moderni, sono divisi secondo 4 elementi: spade, coppe, bastoni ed ori.

Le carte dei tarocchi sono un insieme di simboli particolarmente connessi al linguaggio archetipico occidentale e mediterraneo, parlano direttamente alle nostre parti più intuitive ed immaginative. Sono immagini che alludono alle questioni universali della vita umana ed alla sua evoluzione.

Sono convinto che chi contempi i 22 Arcani Maggiori dei tarocchi potrebbe avere dei risvegli, delle trasformazioni della coscienza, essi racchiudono un sapere vivente che cercheremo di iniziare a incorporare in noi durante il seminario.

Questo incontro propone, infatti, un approccio diverso alla cartomanzia, non tanto come arte della previsione del futuro ma piuttosto come mezzo di ritorno alle origini della **divinazione** ossia “vedere l’azione che la divinità interiore ci suggerisce”. In altre parole rappresentare e comprendere le dinamiche della nostra vita psichica ed individuare le possibilità di scelta che abbiamo. Il vero uso di queste carte sta nel centrarsi per vedere le opzioni che abbiamo nel presente e restituire la costruzione del destino alle inclinazioni del cuore, alla volontà ed all’intento personale.

Un viaggio attraverso i 22 Arcani Maggiori, espressione di archetipi che influiscono sul nostro inconscio ma di cui spesso non conosciamo o non riconosciamo l’esistenza. Sarà un percorso creativo ed esperienziale per aprirci ad un percorso di consapevolezza e di liberazione.

Un invito che ci permette, attraverso il riflesso dei tarocchi, di avere un quadro lucido/ludico del nostro qui e ora.

Un gioco di antiche lamine per ritrovare l’intuizione, la sensibilità ed il coraggio dentro ognuno di noi.

Si utilizzeranno i tarocchi Rider Waite e Marsiglia Jodorowsky-Camoin

Questo strumento figurato e poetico ci invita ad inoltrarci nell'avventura dell'eroe e dell'eroina; esplorando gli Arcani Maggiori potremo fare emergere la voce interiore che ci porta all'individuazione ed al ricongiungimento con il Sè.

Sarà un accostamento intuitivo con tecniche energetiche, visualizzazioni, teatralizzazioni, tecniche di guarigione e pratiche di derivazione sciamanica con atti metaforici

Non occorre alcuna conoscenza previa sui tarocchi

PROGRAMMA

1. L'essere multidimensionale: tempo, spazio, vite possibili e sogni
2. Un approccio intuitivo, introspettivo ed artistico ai tarocchi
3. Tarocchi e psicologia jungiana: una via iniziatica ai misteri della trasformazione e dell'individuazione
4. Le storie possibili dei tarocchi
5. Percorsi e simbologia degli arcani maggiori
6. Conoscere gli arcani attraverso visualizzazioni, teatralizzazioni, rituali
7. Metodi di lettura e di gioco

Il materiale necessario verrà comunicato agli iscritti

ORARI

Venerdì 28 ottobre 2011

alle 20.30 Celso farà a due persone rese già disponibili la lettura dell'albero genealogico. **E' possibile assistere a tali letture con un contributo di €10.00**

Sabato 29 ottobre 2011

dalle 10.30 alle 20.00

Domenica 30 ottobre 2011

dalle 10.00 alle 19.00



Luogo:

Povoletto, Fraz, Savorgnano del Torre (Udine) presso villa Savorgnan-Via dei Savorgnan,10.

Quota di partecipazione:

150,00€ per chi si iscrive entro il 10 ottobre,(**170,00€** per chi si iscrive successivamente)

Iscrizioni entro il 10 ottobre 2011

versando un acconto di € 50,00 sul c/c postale dell'nr. Poste Pay 4023 6005 6142 8204 intestato ad Angela Fabbro

(Collaborano all'organizzazione dell'evento le Associazioni GRMFeldenkrais e Il Volo dell'Aquila", quota associativa per chi non è socio)

Per iscrizione e informazioni :

Angela Fabbro cell. 347/8188431 fisso 0432/854454

Daniele Cipriani cell.338/1941125

angelafrabb@alice.it

E' possibile aderire a pranzi e cene in loco con piatti vegetariani biologici.

Il conduttore:

CELSO BAMBI

Nato a Sesto Fiorentino il 06/10/1956 e residente a Prato.

Laureato in Pedagogia con indirizzo psicologico presso l'Università di Firenze.

Diplomato in Erboristeria e Naturopatia.

E' stato l'assistente di sciamani, terapeuti ed insegnanti spirituali sudamericani, alcuni molto conosciuti anche in Italia.

Dal 1982 porta gruppi di studio e di sperimentazione dedicati allo sciamanesimo in Messico, Perù, Venezuela, ha realizzato itinerari in luoghi di potere in Francia ed in Italia.

Conduce seminari di: Teatralizzazione del sogno e dialogo onirico, Albero genealogico e destino, Animus-Anima, Tarocchi introspettivi, Luoghi sacri e guarigione, Tecniche andine e sciamaniche. Fa letture individuali dell'albero genealogico.

